

# CFLC COOPERATIVA FORMAZIONE LAVORO E COOPERAZ. IMP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via VARESE 2 GENOVA 16122 GE Italia
Codice Fiscale	02164500999
Numero Rea	GE 464911
P.I.	02164500999
Capitale Sociale Euro	41.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A230746

## Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.000	1.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	629	943
II - Immobilizzazioni materiali	571	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	100	100
Totale immobilizzazioni (B)	1.300	1.043
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.225	25.902
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti	36.225	25.902
IV - Disponibilità liquide	79.859	241.686
Totale attivo circolante (C)	116.084	267.588
D) Ratei e risconti	326.442	216.255
<b>Totale attivo</b>	<b>446.826</b>	<b>485.886</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	41.000	33.000
IV - Riserva legale	2.296	2.221
VI - Altre riserve	3.462	3.285
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.434)	(2.434)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.291	252
Totale patrimonio netto	45.615	36.324
B) Fondi per rischi e oneri	3.077	1.077
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.250	3.247
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.612	221.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.000	25.000
Totale debiti	359.612	246.223
E) Ratei e risconti	28.272	199.015
<b>Totale passivo</b>	<b>446.826</b>	<b>485.886</b>

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	422.515	417.730
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.000
altri	297.055	53.656
Totale altri ricavi e proventi	297.055	55.656
Totale valore della produzione	719.570	473.386
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.887	251
7) per servizi	585.068	383.665
8) per godimento di beni di terzi	8.445	8.908
9) per il personale		
a) salari e stipendi	94.381	60.907
b) oneri sociali	13.964	11.190
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.001	4.423
c) trattamento di fine rapporto	7.001	4.423
Totale costi per il personale	115.346	76.520
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	377	624
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	314	624
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	377	624
12) accantonamenti per rischi	2.000	-
14) oneri diversi di gestione	2.011	3.042
Totale costi della produzione	716.134	473.010
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.436	376
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	94	67
Totale interessi e altri oneri finanziari	94	67
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(94)	(67)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.342	309
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.051	57
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.051	57
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.291	252

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, infatti, non si sono verificati impatti negativi, poiché la società opera nel mercato della formazione non si sono verificati impatti negativi, considerando

la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione, al contrario si è manifestato un incremento dei ricavi delle prestazioni.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis quarto comma del Codice Civile. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Altre informazioni

### Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., poiché sussisteva la seguente causa di differimento: la cooperativa opera con numerose società per progettare i corsi e, avendo numerosi corsi aperti, è stato difficoltoso chiudere tutte le voci correttamente.

### Relazione sulla gestione:

Il quadro delle attività 2021 di CFLC ha avuto un consolidamento della nostra base sociale che ha visto entrare tre nuovi soci con un apporto significativo sia sul lato dell'esperienza che su quello territoriale.

Archimede srl ci ha portato infatti la sua esperienza nell'ambito della somministrazione del lavoro, che si va a integrare con il nostro accreditamento. La cooperativa sociale L'Ancora rinforza la nostra compagine nell'area dell'Imperiese, con esperienze di intervento e sostegno alle fasce fragili delle comunità. Infine, la cooperativa sociale Il Biscione, soggetto "storico" nel panorama genovese delle imprese sociali, porta uno specifico *know how* all'interno del mondo degli Istituti penitenziari genovesi che ha portato al nostro accreditamento, come ente per la formazione, nelle case circondariali di Marassi e Pontedecimo.

Attualmente, quindi, la nostra base sociale consta di 22 soci provenienti da esperienze e da ambiti di attività diverse.

Tra i nostri soci possiamo annoverare quattro enti di formazione, due associazioni di rappresentanza sindacale, due centri servizi, dodici cooperative sociali, sia di tipo A che di tipo B, una associazione di promozione sociale e una agenzia per la somministrazione di personale.

La base sociale, è presente in un territorio assai vasto che comprende le Province di Savona e Imperia e l'area della Città Metropolitana di Genova, punto di riferimento di centinaia di portatori di interessi sia interni, si pensi ai soci delle cooperative ma anche agli enti affiliati alle associazioni, che esterni, pensando a tutti i soggetti privati che fanno riferimento agli enti di formazione e ai centri servizi.

Inoltre, questa rete di relazioni significative abbraccia sia Enti Pubblici, che collaborano stabilmente con i nostri associati con convenzioni e contratti di servizio, sia altri soggetti di rappresentanza a cui i nostri soci fanno riferimento nell'ambito delle loro attività.

Una mappa di stakeholder diretti e indiretti pertanto davvero poderosa che, ben evidenziata nel nostro bilancio sociale, è compito importante per i nostri soci procedere a consolidare, sviluppare e mettere soprattutto a frutto per migliorare la nostra presenza ed efficacia sui territori, per restituire valore e valori – al di là delle attività che statutariamente portiamo avanti – alle comunità di riferimento.

Tutto quanto a conferma della nostra natura di Impresa Sociale soprattutto, nella sostanza, con una crescita di responsabilità verso i nostri clienti, soprattutto quelli più fragili, e verso le nostre reti a cui partecipiamo in maniera attiva, utilizzandole per dare "corpo" ai nostri scopi statuari.

Quello che ci unisce e ci unirà sempre di più è infatti la nostra responsabilità sociale comune, che raccoglie tutti i nostri soci nel patto sociale della nostra cooperativa, e che siamo certi costituisca anche il nostro volano di impresa nella azione di marketing territoriale.

Per quel che riguarda brevemente le tre principali aree lavorative specifiche.

Le attività di formazione hanno visto uno sviluppo ulteriore dovuto all'avvio e gestione di decine di corsi di formazione continua rivolta in buona parte ai nostri associati, ma anche a cooperative ed enti esterni, a testimonianza della buona cura del cliente interno ma anche di un buon grado di attrattività verso l'esterno, anche grazie al collegamento con la rete di Confcooperative.

Tutte le attività fatte hanno ulteriormente coinvolto in prima persona molti soci lavoratori e dipendenti dei nostri associati, per la parte organizzativa e di tutoraggio, contribuendo al rinforzo di know how e competenze che riteniamo potranno essere utili per il futuro.

Va inoltre segnalato anche la sperimentazione di corsi nell'ambito della pesca, con una rete allargata di soggetti di Alleanza Cooperative, e la programmazione e progettazione di alcuni corsi collegati con l'area dell'agricoltura che verranno realizzati nell'anno seguente.

A testimonianza di come la nostra cooperativa sia anche un ottimo veicolo di collaborazioni interne tra i soci, oltre che scambio di personale e occasioni di lavoro, è proseguito anche il nostro apporto alla iniziativa "Formarsi per competere", insieme ai nostri associati Eafra e Former con due corsi, nell'area genovese e di La Spezia, nell'ambito del Marketing Turistico e dell'Efficientamento Energetico.

Abbiamo inoltre proseguito nella progettazione e realizzazione dei corsi inerenti Foncoop, a favore anch'essi di nostri associati e cooperative clienti, risultando peraltro tra i pochi beneficiari di fondi assegnati per la nostra Regione.

Sono partiti inoltre i corsi a voucher del catalogo regionale che, pur nella limitatezza dei fondi regionali messi a disposizione e ben presto esauriti, ci hanno visti presentare numerose proposte realizzate nel corso dell'anno. Allo stesso modo, grazie alla collaborazione con il socio Former, unitamente a Eafra, abbiamo organizzato i corsi relativi all'apprendistato.

Significativa è stata poi l'assegnazione, come capofila di un partenariato composto sia da nostri soci (Cicala e Dono) che da soggetti esterni (Aism Jurodivy), della realizzazione di un progetto del bando *Abilità al Plurale* che faciliterà la occupabilità di quasi 50 persone appartenenti alle fasce deboli e debolissime, attraverso azioni di formazione e di avviamento a work experience.

L'area dei Servizi per il lavoro ha beneficiato del percorso di acquisizione di know how e competenze comuni – condivise internamente alla nostra rete di soci – derivante dalla avvenuta realizzazione del Piano Formativo Strategico ex avviso 42 Foncoop (*Upskilling*), che comprendeva oltre ad attività formative anche attività di ricerca, in particolare per la conoscenza e messa in comune di strumenti per facilitare la gestione dei servizi per il lavoro.

Strumento che si è rilevato fondamentale per costruire un linguaggio comune, per armonizzare i diversi approcci che molti soci si sono costruiti nel tempo e per far conoscere e cominciare a far lavorare insieme i nostri associati. Questa area, che è stato il motore principale che ha portato la nostra cooperativa a coinvolgere così tanti associati nel corso di questi ultimi due anni, ha incominciato a dare segnali importanti per il suo consolidamento, attraverso alcuni progetti significativi portati avanti.

Come più volte evidenziato il "faticoso" sviluppo e il consolidamento di quest'area sono strettamente collegate anche al carattere sperimentale fin qui dato dalla Regione Liguria a molte delle iniziative poste a bando e finanziate, che non ha ancora portato a risorse significative e stabili per l'area dei soggetti accreditati.

In particolare si tratta perlopiù di iniziative che non hanno una dotazione finanziaria definita a priori la cui remunerazione avviene "a risultato", ragion per cui la componente economica si manifesta solo al termine del ciclo di vita realizzativo dell'attività (es. un percorso di inserimento lavorativo, composto da orientamento, tirocinio, inserimento in azienda il cui valore economico viene determinato ex post in base a variabili quali le caratteristiche sul mercato del lavoro della persona inserita, la tipologia e la durata del contratto conseguito, ecc.).

Nel 2021 vi sono stati comunque svariati progetti che ci hanno visto coinvolti, e tramite noi han visto coinvolti molti nostri soci, sia in continuità con gli anni precedenti che per nuovi bandi, legati anche alla emergenza della pandemia Covid.

In particolare i principali sono stati, con la Regione:

- PROGETTO F.A.S.T - Finanziamento Anticrisi Sostegno Territoriale – Regione Liguria
- Progetto "P.A.S.CAL" - Politiche Attive per lo Sviluppo delle Competenze e del Lavoro - – Regione Liguria
- Progetto Smart@ttivo
- Garanzia Giovani
- Formazione per la ripresa

Con soggetti privati:

- Progetto COLLABORIAMO - Compagnia di San Paolo Articolo+1

Quelle regionali tutte iniziative un po' slegate e con modalità "burocratiche" di gestione molto pesanti, che in ogni caso ci hanno permesso di dare visibilità al nostro Ente, anche se non sono stati portatori di risorse ancora significative.

Permangono indubbie difficoltà e aspetti critici che richiedono da parte di Regione Liguria per il futuro – per poter consolidare e stabilizzare le attività svolte dai nostri soci – quali un riconoscimento di maggiori risorse a processo; il finanziamento di tirocini e borse lavoro e la previsione di bonus assunzionali premianti per le aziende che assumono da questi progetti.

Ancora per quest'anno quindi è stato prevalente l'investimento da parte di tutti i soci impegnati in questa area, con una disponibilità a lavorare e investire le proprie risorse umane anche indipendentemente da un mero ritorno economico, ma ci aspettiamo che già dall'anno venturo, e soprattutto successivamente, grazie alle risorse che sono state preannunciate dal PNRR su questo ambito, si potrà arrivare al consolidamento del sistema pubblico privato nell'area dei Servizi per il Lavoro.

Per quel che riguarda l'area della Progettazione, in particolare per le misure europee, è terminato il progetto Interreg Marittimo *Invitra Jeunes* – inerente l'area tirrenica e transfrontaliera che ha visto partecipare Liguria, Toscana, Sardegna, Corsica e Region Sud della Francia (ex PACA) - favorendo i contatti e l'esperienza dei diversi partner nell'attivare tirocini extrafrontalieri e tutoraggi presso cooperative del nostro territorio in favore di studenti francesi.

Ha preso inoltre il via un ulteriore progetto Interreg Marittimo, denominato *Coccodè*, che nella stessa area di riferimento tirrenica e transfrontaliera prevede il supporto formativo e imprenditoriale a giovani imprese e cooperative per il consolidamento e lo sviluppo del loro business attraverso la creazione di Gruppi Trasfrontalieri di Imprese.

La partecipazione al partenariato è di Confcooperative Liguria che ha delegato a CFLC larga parte del coordinamento del progetto e delle azioni di rendicontazione.

E' altresì in piena attuazione, dopo il rallentamento dell'anno precedente dovuto allo *scoppio* del Covid, il progetto Resmyle – nell'ambito della iniziativa ENI CBC Med – che vede la partecipazione di nove partner del bacino mediterraneo (Italia, Francia, Tunisia, Libano e Giordania) per azioni di formazione, sensibilizzazione, tutoring e start-up di impresa per giovani NEET nell'area delle imprese ecosostenibili.

In questo ambizioso progetto abbiamo coinvolto numerose associazioni e soggetti locali nelle attività, sia per la realizzazione della formazione, per la creazione di strumenti pedagogici.

In particolare abbiamo coinvolto anche svariati gruppi di ragazzi nella realizzazione di attività e di un workshop, avviando anche al termine dell'anno un Eco Incubatore – insieme a Social Hub Genova – per la formazione e ideazione di nuove idee di impresa e per il loro possibile avvio come imprese reali.

Nell'ambito dei Progetti FAMI abbiamo ulteriormente implementato – sotto il capofilato di una cooperativa sociale di Torino – il progetto FORMA inerente all'agricoltura, coinvolgendo anche in forma maggiore il nostro socio dell'imperiese in azioni rivolte alla popolazione di immigrati impegnati nel settore.



## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2021 è pari a euro 1.300.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 257.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto e di ampliamento

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 629.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali:

- i costi d'impianto e ampliamento, rilevati per euro 629

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 571.

In tale voce risultano iscritti:

- macchine ufficio

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b> Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere ...	Non ammortizzato Non ammortizzato/... ... ...
<b>Impianti e macchinari</b> Impianti Generici Impianti Specifici Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico ...	... ...
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b> Attrezzatura varia e minuta ...	
<b>Autoveicoli da trasporto</b> Automezzi da trasporto ...	
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b> Autovetture ...	
<b>Altri beni</b> Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer Sistemi e apparecchi telefonici	20% (10%)

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 100.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;

#### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 100, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Esse risultano composte da partecipazioni in Atena Centro Servizi di Confcooperative in liquidazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni

## B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	1.300
Saldo al 31/12/2020	1.043
Variazioni	257

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.572	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	629	-		629
Valore di bilancio	943	-	100	1.043
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	634	-	-
Ammortamento dell'esercizio	314	63		377
Totale variazioni	(314)	571	0	257
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.572	634	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	943	63		1.006
Valore di bilancio	629	571	100	1.300

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto

nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 116.084. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -151.504.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 36.225.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 10.323.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. A bilancio sono iscritti solo crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

- v/clienti euro 31750.
- v/erario euro 933.
- fornitori c/anticipi euro 3542.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 31.750, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione.

#### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 79.859, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -161.827.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 326.442.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 110.187.

A bilancio risultano iscritti:

- ratei attivi per euro 325989. relativi a costi del personale rendicontati e ricavi formazione
- risconti attivi per euro 453. relativi a

REVISIONE	442
SPESE TELEFONICHE	6
ABB.TI ON LINE	5

## Oneri finanziari capitalizzati

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 45.615 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 9.291.

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 2.

### Fondi per rischi e oneri

#### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 3.077 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 2.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

#### Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 3.077 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

- euro 1.077 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali a fronte del cliente Aesseffe SCPA, per il quale è arrivata una pec che è andata in fallimento
- euro 2.000 a copertura di perdite o debiti la cui data di sopravvenienza sono indeterminati

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 10250.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 7001.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 10.250 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 7.003.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

A bilancio sono iscritti i seguenti debiti:

- esigibili entro l'esercizio successivo:

v/fornitori euro 66100.



fatture da ricevere euro 245580.  
v/erario euro 9685.  
v/istituti previdenziali euro 4229.  
v/enti bilaterali euro 90.  
v/dipendenti euro 8629.  
altri debiti euro 299.

- esigibili oltre l'esercizio successivo:

Finanziamento Covid euro 25000. Finanziamento n. 01C045543491 erogato il 07.05.2020 numero rate 48, di cui 24 rate solo interessi e le restanti 24 composte dalla quota capitale e interessi.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 359.612.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 113.389.

### **Debiti tributari**

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 9.685 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 28.272.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -170.743.

A bilancio sono iscritti:

- ratei passivi per euro 1794. di cui euro 1182. relativi a costi corsi, euro 159. oneri banca ed euro 453. autoliquidazione INAIL.

- risconti passivi per euro 26478. relativi a ricavi relativi ai corsi di competenza anni futuri

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 422.515.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 297055. di cui euro 133. come arrotondamenti attivi ed euro 296922. relativi a giroconti dei progetti.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 716.134.

### **Costi: effetti Covid-19**

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime ed utenze, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio.

La pandemia ha innescato due meccanismi.

Da una parte, l'aumento dei prezzi dovuto all'incremento della domanda ed il contestuale calo delle scorte della commodity. Infatti, le principali società produttive e commerciali di commodity, guidate dall'incertezza dei mercati, hanno rallentato la produzione, alleggerendo i magazzini e generando di fatto una diminuzione d'offerta.

Dall'altra parte, con la ripresa simultanea di molte economie mondiali, trainate anche dalle diverse agevolazioni predisposte dai vari Paesi, si sta assistendo ad un aumento della domanda.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;

Le imposte correnti imputate a bilancio alla voce E.20 a) per complessivi euro 2.051 sono relative a:

IRAP euro 888.

IRES euro 1163.

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>6</b>

Si specifica che la voce "impiegati" comprende anche lavoratrici apprendiste e la voce "altri dipendenti" comprende un lavoratore tirocinante, trasformato nel 2022 in apprendista.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

### **Informazioni relative alle cooperative**

#### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

##### **CLAUSOLE MUTUALISTICHE**

La società ha previsto in statuto il rispetto delle clausole mutualistiche, in particolare:

- a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- d) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Anche per l'anno 2021 la società non ha raggiunto la mutualità prevalente in quanto, nelle attività di formazione, si avvale prioritariamente di personale esterno. Infatti come dal prospetto che segue, con riguardo ai servizi ricevuti si è determinato:

B7 costi per lavorazioni da soci	€ 83.172,61	15,54%
b7 costi per lavoraz. Terzi	€ 452.119,83	84,46%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 535.292,44</b>	<b>100,00%</b>

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'Art. 2528 del C.C. si evince che nell'arco del 2021 sono pervenute 3 domande di ammissione a socio, tutte accettate dal CDA della cooperativa.

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. e dell'art. 2 della legge n. 59/1992 si attesta che tutta l'attività della nostra società si è svolta con lo spirito mutualistico e con l'obiettivo primario di facilitare il conseguimento degli scopi mutualistici dei propri Soci favorendone lo sviluppo quantitativo e qualitativo e l'estensione della presenza e dell'immagine sul territorio regionale e nazionale, nonché la presenza di nuove attività di servizio o produttive anche attivando tra i Soci stessi forme di collaborazione al fine di ottimizzare le risorse.

La società si propone pertanto di fornire alle migliori condizioni possibili, occasioni di lavoro alle imprese socie nei settori dei servizi di cui all'oggetto sociale in armonia con quanto sopra definito.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non si procede ad accantonare alcun ristorno.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 1.291 , come segue:

- il 3%, pari a euro 38.73 a Fondo Sviluppo;
- euro 387.30 alla riserva legale;
- euro 864.97 alla riserva straordinaria

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme al documento cartaceo trascritto e sottoscritto agli atti e nei libri e nelle scritture contabili tenute dalla società.